

# IHS Markit PMI® Settore Manifatturiero Italiano

## Il PMI raggiunge un nuovo record a causa della continua ripresa della domanda

### Punti salienti

Forte aumento della produzione attribuito all'espansione più veloce mai registrata dei nuovi ordini

Crescita occupazionale record registrata dall'indagine

I ritardi nelle consegne rendono ancora più elevate le già alte pressioni inflazionistiche

Dati raccolti dal 12 al 21 maggio 2021.

Secondo gli ultimi dati PMI®, durante l'indagine di maggio il settore manifatturiero in Italia ha registrato un'altra prestazione strepitosa. La crescita della produzione ha continuato a risultare tra la più alte della storia dell'indagine, per via dell'aumento record dei nuovi ordini e dei livelli occupazionali, e con l'ulteriore espansione della domanda da parte dei clienti a metà del secondo trimestre. Le interruzioni sulla catena di distribuzione però sono rimaste elevate, e di conseguenza si è ancora di più rafforzata la pressione inflazionistica.

L'Indice destagionalizzato PMI (Purchasing Managers Index®) IHS Markit del settore manifatturiero italiano – che con una sola cifra fornisce un quadro degli sviluppi delle condizioni generali del settore manifatturiero – è aumentato ulteriormente da 60.7 di aprile, raggiungendo a maggio il nuovo valore record di 62.3 e ha segnalato la migliore prestazione delle condizioni operative dall'inizio della storia dell'indagine, nel giugno del 1997.

A dare un forte impulso al valore principale di maggio è stato l'Indice destagionalizzato dei Nuovi Ordini, che ha raggiunto un record storico e ha mostrato un rapido aumento del volume generale dei nuovi ordini. Secondo le aziende campione, le più favorevoli condizioni economiche hanno favorito la crescita della domanda da parte dei clienti. L'indagine di maggio è stata inoltre indicativa di un numero superiore di vendite destinate al mercato estero, con una espansione delle esportazioni ad uno dei tassi più alti della storia dell'indagine. La crescita è stata attribuita dalle aziende campione alla migliore domanda, in particolare dalla Cina e dagli Stati Uniti.

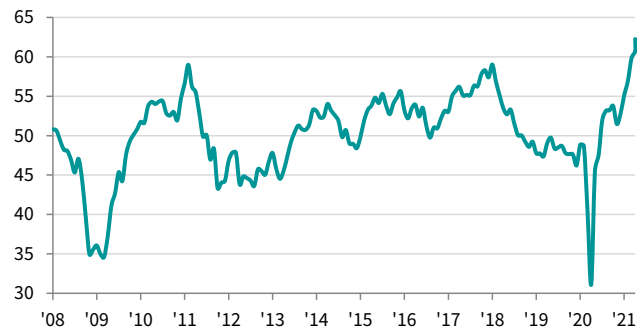
A maggio, la produzione è di conseguenza aumentata ad un ritmo leggermente accelerato. Il tasso di crescita è stato il maggiore da febbraio 2011 e il secondo più veloce di sempre.

L'aumento delle vendite ha tuttavia aggiunto pressioni sulla capacità. Il livello del lavoro in eccesso delle aziende manifatturiere italiane è aumentato infatti segnando un tasso record. Le imprese aderenti all'indagine hanno inoltre notato che la carenza di materiale e i ritardi delle consegne hanno causato ritardi nel completamento di alcuni ordini.

continua...

Settore Manifatturiero Italiano

sa, >50 = miglioramento rispetto al mese scorso



Fonte: IHS Markit

### Commento

Lewis Cooper, Economist di IHS Markit, analizzando gli ultimi dati dell'indagine ha dichiarato:

"La ripresa del manifatturiero italiano a maggio non ha mostrato segnali di rallentamento, con i dati del PMI che hanno continuato a riportare un nuovo primato positivo dello stato di salute del settore grazie alle vendite crescenti e all'aumento quasi record del tasso di crescita della produzione. I produttori manifatturieri hanno inoltre continuato ad aggiungere personale e al ritmo maggiore dall'inizio della raccolta dati, ovvero nel 1997, in parte a causa della più forte pressione sulla capacità produttiva della storia dell'indagine.

A maggio, le pressioni inflazionistiche hanno continuato a destare le preoccupazioni maggiori, con i prezzi di acquisto che hanno continuato ad aumentare, e con l'incremento conseguente dei prezzi medi di vendita a livelli record da parte delle aziende. I costi più onerosi sono scaturiti principalmente dalla carenza di materiali e dai ritardi delle consegne. I tempi medi di consegna infatti sono peggiorati ancora una volta ad un livello senza precedenti.

Detto ciò, a metà del secondo trimestre, il settore ha riportato una prestazione strepitosa dando quasi inesistenti (o minimi) segnali di rallentamento della crescita. Le imprese sono rimaste ottimiste su un'ulteriore espansione della produzione, ciò potrebbe essere il caso in quanto le misure restrittive anti Covid-19 si stanno allentando ulteriormente e l'economia generale si sta riprendendo."

In risposta alla crescente domanda e alla maggiore pressione sulla capacità, le aziende manifatturiere italiane hanno assunto a maggio ulteriore personale al livello più alto della storia dell'indagine.

I dati di maggio hanno inoltre evidenziato l'ennesima pressione sulla catena di distribuzione, con i tempi medi di consegna in allungamento ad un livello quasi record. I dati raccolti hanno riportato come cause principali dei ritardi la carenza di materiale presso i magazzini, la maggiore domanda per materiale e problemi di natura logistica.

L'attività di acquisto presso i manifatturieri italiani a maggio è di fatto aumentata per il sesto mese consecutivo registrando il secondo tasso più forte della storia dell'indagine. Le giacenze delle materie prime e dei semilavorati però sono diminuite ulteriormente, e le aziende campione l'hanno attribuito ai problemi sulla fornitura. A maggio, anche se ad un tasso leggermente inferiore, anche le giacenze dei prodotti finiti hanno riportato una contrazione. Secondo le aziende intervistate, per far fronte alla crescente domanda, le vendite sono state soddisfatte utilizzando le giacenze.

Le interruzioni sulla fornitura e la carenza di materiale sono state frequentemente citate dalle imprese campione come ragioni di aumento dei prezzi di acquisto. Il tasso di inflazione dei costi è stato il più forte da febbraio 2011 e in generale è stato rapido. Le aziende hanno di conseguenza riportato il maggiore incremento dei prezzi di vendita dall'inizio della raccolta dati per questa serie, ovvero nel 2002.

Rimane forte a maggio il livello di ottimismo delle aziende ed è stato collegato alla robusta domanda e alla speranza di una sostenuta ripresa economica. Le prospettive sono risultate più moderate rispetto ad aprile pur rimanendo generalmente in linea con la media storica.

#### Metodologia

Il rapporto IHS Markit PMI® Settore Manifatturiero Italiano è prodotto dalla IHS Markit in base alle risposte date ai questionari mensili dai responsabili acquisti di circa 400 aziende manifatturiere italiane. Il campione è stato costituito tenendo in considerazione il loro numero di dipendenti ed il loro contributo al prodotto interno lordo.

I dati dell'indagine riflettono i cambiamenti del mese in corso rispetto a quello precedente e si basano su valori raccolti a metà mese. Per ciascun indicatore economico il rapporto mostra la percentuale, riferita ad ogni voce del questionario. L'indice è il risultato della somma delle risposte "superiore" più la metà delle risposte "invariato".

Gli indici variano da 0 a 100, un valore superiore a 50 indica un incremento generale rispetto al mese precedente, mentre un indice inferiore a 50 mostra un decremento. Gli indici sono calcolati considerando i fattori stagionali.

Il Purchasing Managers' Index (PMI)® è la media ponderata tra i seguenti indici: Nuovi Ordini 30%, Produzione 25%, Livello d'Impiego 20%, Tempi di Consegna dei Fornitori 15%, Giacenze degli Acquisti 10%, Indice dei Tempi di Consegna invertito in modo che si muova proporzionalmente.

Non si effettuano correzioni dei dati dopo la pubblicazione, ma i fattori stagionali possono incorrere in correzioni periodiche ed opportune che incidono sulla serie dei dati destagionalizzati.

Per ulteriori informazioni sulla metodologia dell'indagine PMI vi invito a contattare [economics@ihsmarkit.com](mailto:economics@ihsmarkit.com).

#### Date dell'indagine e inizio indagine

I dati sono stati raccolti dal 12 al 21 maggio 2021.

La prima raccolta dati è avvenuta a giugno del 1997.

#### Avviso di copyright

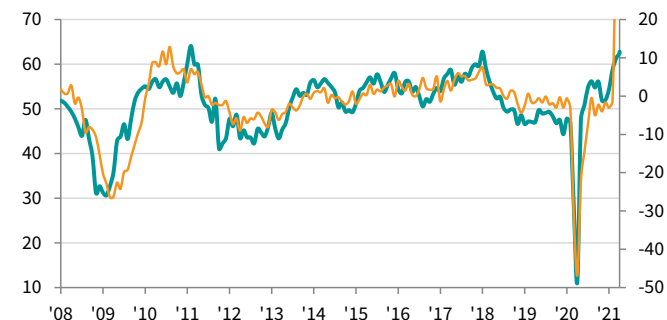
I diritti di proprietà intellettuale per il rapporto appartengono alla IHS Markit, o sono utilizzati su licenza della IHS Markit. Ogni utilizzo non autorizzato, includendo senza limiti la copia, distribuzione, trasmissione o qualsiasi altro utilizzo dei dati, non è permesso senza il previo consenso della IHS Markit. La IHS Markit non ha alcuna responsabilità, dovere o obbligazione riguardo al contenuto e alle informazioni (dati) qui presenti contenenti errori, imprecisioni, omissioni o ritardi dei dati o per qualsiasi azione presa con il loro utilizzo. IHS Markit non sarà responsabile per danni speciali, incidentali o consequenziali all'utilizzo dei dati. Il Purchasing Managers' Index® ed il PMI® sono tutti marchi registrati della Markit Economics Limited o sono utilizzati su licenza della Markit Economics Limited. La IHS Markit è un marchio registrato della IHS Markit Ltd e/o delle sue società affiliate.

#### Indice di produzione

sa, >50 = crescita rispetto al mese scorso

#### Produzione manifatturiera

Variazione % annua



Fonti: IHS Markit, ISTAT.

## Contatti

Lewis Cooper  
Economist  
T: +44 1491 461 019  
[lewis.cooper@ihsmarkit.com](mailto:lewis.cooper@ihsmarkit.com)

Joanna Vickers  
Corporate Communications  
T: +44 207 260 2234  
[joanna.vickers@ihsmarkit.com](mailto:joanna.vickers@ihsmarkit.com)

Angelo Garofano,  
Senior Panel Manager  
Tel. Regno Unito +44 1491 461 025  
Tel. Italia +39 02 36017336  
[angelo.garofano@ihsmarkit.com](mailto:angelo.garofano@ihsmarkit.com)

#### IHS Markit

IHS Markit (NYSE: INFO) è un leader mondiale in informazioni essenziali, analisi e competenze che offrono soluzioni per le principali aziende ed i mercati che guidano l'economia mondiale. L'azienda fornisce informazioni di ultima generazione, analisi e soluzioni ad aziende, enti finanziari e governativi, migliorandone l'efficienza operativa e fornendo una visione approfondita capace di generare decisioni ben consapevoli e sicure. IHS Markit ha più di 50000 clienti tra aziende ed istituzioni governative, compreso l'80 per cento di Fortune Global 500 ed i più importanti istituti finanziari mondiali.

IHS Markit è un marchio registrato di IHS Markit Ltd e/o delle sue società affiliate. Tutti gli altri nomi di aziende e prodotti possono essere marchi dei rispettivi proprietari © 2021 IHS Markit Ltd. Tutti i diritti riservati.

Se preferite non ricevere questo comunicato stampa da IHS Markit, contattate [joanna.vickers@ihsmarkit.com](mailto:joanna.vickers@ihsmarkit.com).

Per leggere le norme sulla privacy, [cliccate qui](#).

#### L'Indice PMI

Disponibili in oltre 40 Paesi e principali regioni come l'Eurozona, le Purchasing Managers' Index® (PMI®) sono diventate le indagini economiche più seguite a livello mondiale dalle banche centrali, dai mercati finanziari e da coloro che prendono decisioni nel mondo degli affari grazie alla capacità che hanno di fornire indicatori mensili di trend economici unici, aggiornati, ed accurati.